

musik[è] musica, teatro, danza

L'idea che ispira la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è la centralità della persona. Persona deriva dal suono della voce attraverso la maschera dell'attore. Protagonista di Musikè 2012 è la voce, dal canto barocco al canto jazz, dal teatro con musica alla danza, che parla attraverso il corpo: la centralità della persona – la voce di ognuno – come denominatore comune di generi e culture differenti.



[musikè cambia volto e cambia nome

Non più *Mousikè*, ma *Musikè*: il greco antico incontra l'italiano, mescolandosi alla lingua degli sms. Un nome inventato, certo, se per invenzione s'intende la soluzione più semplice. Quanto alla soluzione grafica, la parentesi quadra esalta la vocale accentata perché diventi verbo: *Musikè*, da quest'anno, è musica, è teatro, è danza. Due Muse in più, rispetto agli anni precedenti. Quattro colori, perché la musica raddoppia: accanto alla classica, il jazz.

A inaugurare *Musikè 2012* sarà il concerto degli Swingle Singers, settemo londinese che con la voce sa spaziare da Donizetti a Debussy, dai Beatles a Piazzolla. Poi, per il jazz, tre voci di donna. Il nome esotico di Munadjat Yulchieva – voce e anima di un Paese nuovo e insieme antico, l'Uzbekistan: il Paese della favolosa Samarcanda – compare accanto a due voci italiane, giovani ma già internazionalmente affermate: Patrizia Laquidara, vicentina d'adozione, vincitrice della Targa Tenco 2011 per il miglior album in dialetto, e Cristina Zavalloni, bolognese giramondo che si muove con classe tra Berio, Monteverdi e lo swing, e che per la Fondazione terrà un concerto a Rovigo e una conferenza a Padova, ideale gemellaggio in musica tra i due capoluoghi.

Una prima scommessa è quella di provare a cambiare il rito del concerto. Alcuni spettacoli prevedono una modalità di ascolto partecipato, 'fisico', al posto dell'ascolto silenzioso e immobile, così da annullare la separazione tra il pubblico e l'artista, che troppo spesso è la separazione tra il grande pubblico e la grande musica. Una nuova idea di formazione musicale, non solo per gli adulti e i ragazzi, ma addirittura per i bambini in fasce: perciò, accanto a due prestigiose orchestre specializzate nell'esecuzione del repertorio del Sei e Settecento, Accademia Bizantina e Concerto Italiano, ecco i *concerti a corpo libero*, senza palco né platea, con i Solisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per un esperimento che incrocia la musica e il racconto, la classica e il jazz. Un tappeto, una voce, i musicisti assieme al pubblico steso sulle stuoie: un modo di sfidare la diffidenza sul suo stesso terreno.

La classica fa dormire? Portatevi il cuscino.

Completano il pacchetto classico tre spettacoli in cui i musicisti saranno chiamati a interagire con il pubblico: una piccola storia della canzone italiana dagli anni Trenta agli anni Sessanta, con le Voci di Corridoio, gruppo regolarmente ospite in RAI; un divertimento per i bambini di tutte le età, con la Microband di Luca Domenicali e Danilo Maggio, due polistrumentisti che in Germania e in Giappone sono paragonati ai fratelli Marx; infine, un concerto di musica seria che non si prende sul serio, con le irresistibili avventure di Igudesman & Joo, duo acclamato non solo dal pubblico del Musikverein di Vienna, ma anche dalla comunità virtuale di YouTube.

Nessuna novità può prescindere dalla tradizione: le due orchestre storiche del territorio, l'Orchestra di Padova e del Veneto e i Solisti Veneti di Claudio Scimone, si esibiranno in otto grandi concerti, ripartiti tra le due province di Padova e Rovigo, in occasione delle festività di Pasqua e di Natale.

La seconda scommessa è l'apertura al teatro e alla danza. Quello di *Musikè* sarà un teatro con musica, all'insegna del dialogo tra le arti: Giuseppe Battiston che legge Pascoli nel centenario della morte del poeta, con le musiche del cantautore Gianmaria Testa; Massimo Cotto, voce di Radio Uno e di Radio 24, che insieme alla voce di Mauro Ermanno Giovanardi, cantante dei La Crus, racconta storie e leggende del Chelsea Hotel, albergo newyorkese che ha ospitato le canzoni e le passioni di Bob Dylan, Leonard Cohen, Janis Joplin, Edith Piaf. Da una parte l'attualizzazione di un classico della poesia, *Italy* di Giovanni Pascoli, canto dell'emigrazione e dello sradicamento; dall'altra la storia del rock trasfigurata poeticamente, *Chelsea Hotel* come Ellis Island, gli emigranti italiani come gli artisti naufraghi nella Grande Mela.

La separazione dalla cultura madre – l'inserimento in un luogo 'altro' – è anche il tema di *Seven*, spettacolo di danza della più innovativa compagnia ungherese, diretta da Pál Frenák. L'ungherese, per giunta, è di per sé una lingua 'altra', non appartenendo neppure al ceppo indoeuropeo: per una suggestiva coincidenza, la compagnia di Pál Frenák ha come tratto distintivo la capacità di ibridare la danza con il linguaggio dei segni e dei mimi. Questa coreografia, in particolare, è ispirata alla giovinezza di Frenák: la presenza concomitante dell'Accademia Teatro alla Scala va intesa non solo come un omaggio alla più prestigiosa Scuola di Ballo italiana, con un programma che dall'Ottocento arriva ai giorni nostri, ma anche come uno spazio dedicato ai giovani. Tre Muse, due scommesse, un punto fermo: l'attenzione ai talenti emergenti. Silvia Frigato, soprano adriese già molto noto agli addetti ai lavori, si esibirà al fianco di Sara Mingardo, cantante tra le più celebri della scena mondiale. Lorenzo Lio suonerà a Padova con l'Accademia Bizantina, in quella stessa Sala dei Giganti al Liviano che tre anni fa lo ha visto vincere il 1° Concorso nazionale di flauto dolce e musica da camera. E sempre in tema di battesimi del fuoco, gli allievi del Conservatorio di Rovigo apriranno il concerto degli Swingle Singers, gli allievi del Conservatorio di Adria apriranno il concerto rodigino della Yulchieva, e infine gli allievi del Conservatorio di Padova apriranno il concerto della Zavalloni al Sociale di Rovigo. L'arte si insegna con l'esempio: il grande artista è di esempio al giovane, e a loro volta – soprattutto – i giovani sono di esempio ai giovani.



Ph. RibaltaLuce Studio



Ph. Julia Wesely



Ph. Enrico Bossan



[classica

13 maggio 2012 ●

Padova, Sala Carmeli

SOLISTI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA IN ROMA

Alberto Mina, violino; Francesco Storino, violoncello; Michele D'Ambrosio, pianoforte

GORDON ENSEMBLE (AIGAM)Titta Nesti, voce; Andrea Apostoli, flauto; Ivano Fortuna, percussioni
Federica Braga, Roberto Spremulli, Lorenzo Tarducci, ensemble vocaleIdeazione e cura di **Andrea Apostoli**in collaborazione con Accademia Nazionale di Santa Cecilia
e con AIGAM – Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale

ore 11,00

CHE ORECCHIE GRANDI CHE HO!**Musica per bambini da 0 a 2 anni accompagnati dai genitori**

Concerto interattivo ispirato alle teorie di Edwin E. Gordon, secondo le quali il bambino sviluppa la sua attitudine musicale già a partire dai primi mesi di vita. I piccoli spettatori saranno liberi di muoversi e di esprimersi su un grande tappeto, in un'atmosfera di spontaneità e divertimento. Il programma propone gli stimoli musicali più diversi, attingendo dal repertorio classico, jazz e popolare: un'esperienza di ascolto partecipato, condivisa da bambini e genitori.

ore 17,00

AD.AGIO, CONCERTO A CORPO LIBERO**Schubert e le Circle Songs di Bobby McFerrin**La classica fa dormire? Portatevi il cuscino. Il format dei *concerti a corpo libero* nasce da un'idea di Andrea Apostoli e viene realizzato per la prima volta nel 2009 al Parco della Musica di Roma. Nessun palco, nessuna platea: i musicisti si dispongono intorno al pubblico su un grande tappeto, mentre la voce di Andrea Apostoli guida gli ascoltatori in un viaggio musicale in cui i grandi autori classici dialogano con i canti popolari etnici e l'improvvisazione jazz.**19 giugno 2012** ore 21,00

Padova, Sala dei Giganti al Liviano

ACCADEMIA BIZANTINA**OTTAVIO DANTONE** direttore**Lorenzo Lio** flauto dolce

Musiche di Corelli, Gregori, Geminiani, Scarlatti, Vivaldi, Haendel

L'Accademia Bizantina nasce a Ravenna nel 1983. Dal 1996 Ottavio Dantone, direttore, e Stefano Montanari, primo violino, coniugano la ricerca filologica con lo studio della prassi esecutiva su strumenti d'epoca: l'Accademia Bizantina è oggi uno dei più raffinati gruppi di musica antica sulla scena internazionale, con concerti in tutta Europa e in Israele, Giappone, Messico, Stati Uniti e Sudamerica. Numerose le incisioni per Decca, Harmonia Mundi, Denon, Amadeus (premiare col Diapason d'or) e altrettanto numerose le partecipazioni a trasmissioni e dirette radiofoniche (Radio France, Rai Radio3).

Lorenzo Lio è nato a Milano nel 1982. Nel 2006 ha conseguito il diploma al Conservatorio Reale dell'Aja e nel 2009 ha conseguito il "Diplome de concert" presso il Conservatorio di Losanna. Dal 2008 insegna flauto dolce al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Ha conseguito il primo premio al 1° Concorso nazionale di flauto dolce e musica da camera tenutosi a Padova, presso la Sala dei Giganti al Liviano, nel giugno 2009.

23 giugno 2012 ore 21,00

Monseice (PD), Duomo vecchio

CONCERTO ITALIANO**RINALDO ALESSANDRINI** direttore**Sara Mingardo** contralto**Silvia Frigato** soprano

Musiche di Vivaldi e Pergolesi

Concerto Italiano è stato fondato nel 1984 a Roma da Rinaldo Alessandrini. Da allora il gruppo ha saputo rinnovare l'approccio all'esecuzione del repertorio italiano, proponendo modelli di esecuzione diventati paradigmatici, in particolare per la musica di Monteverdi e di Vivaldi. A testimonianza dell'altissimo grado di competenza musicale e musicologica raggiunto in questi anni, Concerto Italiano e Rinaldo Alessandrini stanno realizzando (fino al 2014) l'integrale delle opere di Monteverdi presso il Teatro alla Scala di Milano, in coproduzione con l'Opera di Parigi, per la regia di Robert Wilson. Per la nostra Fondazione, in particolare, Concerto Italiano eseguirà quest'anno lo Stabat Mater di Pergolesi, con le voci soliste di Sara Mingardo e Silvia Frigato.

Rarissimo esempio di contralto autentico, Sara Mingardo è una delle interpreti più richieste del panorama musicale odierno. Il suo repertorio spazia da Monteverdi a Mahler. Ospite regolare delle maggiori istituzioni musicali italiane ed estere, collabora stabilmente con direttori come Abbado, Muti, Davis, Gardiner, Tate e con le principali orchestre internazionali, tra cui Berliner Philharmoniker, London Symphony Orchestra, Boston Symphony Orchestra, Orchestre National de France. Nel 2001 ha vinto un Grammy Award per Les Troyens di Berlioz. La sua incisione dell'Olimpiade di Vivaldi e quella dell'Orfeo di Monteverdi sono state premiate con il Diapason d'or rispettivamente nel 2003 e nel 2007.

Silvia Frigato, soprano, si è diplomata in canto al Conservatorio di Adria. Nel 2007 ha vinto il 4° Concorso Internazionale di Canto Barocco indetto dal Centro di Musica Antica "Pietà de' Turchini" di Napoli. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero, collaborando con importanti musicisti (Philippe Herreweghe, Ottavio Dantone, Lorenzo Ghielmi, Claudio Cavina, Gianluca Capuano, Michael Radulescu) e con prestigiosi gruppi dediti alla musica antica (Collegium Vocale Gent, La Divina Armonia, Il Canto di Orfeo).

5 ottobre 2012 ore 21,00

Castelmassa (RO), Teatro Cotogni

VOCI DI CORRIDOIO*Swing italiano***Roberta Bacciolo****Elena Bacciolo****Paolo Mosele****Fulvio Albertin****Fulvio Di Nunzio** pianoforte**Saverio Miele** contrabbasso**Luca Rigazio** batteria

Le Voci di Corridoio sono un gruppo di cantanti e musicisti accomunati dalla passione per le canzoni di Natalino Otto, Alberto Rabagliati e altri grandi che hanno fatto la storia del costume italiano dagli anni '30 agli anni '60. Le partiture vocali sono originali: lo spirito di formazioni storiche come il Trio Lescano e il Quartetto Cetra rimane inalterato, mentre l'interpretazione dei cantanti, accompagnati da un trio strumentale affiatato, conferisce ai brani una rinnovata freschezza, anche grazie agli aneddoti d'epoca che le Voci di Corridoio raccontano a commento delle canzoni. Nel 2011 il gruppo è stato invitato a svariate trasmissioni radiofoniche della Rai, a partire da La stanza della musica di Radio3, ed è stato ospite della prima puntata di Novecento, trasmissione condotta su Rai3 da Pippo Baudo, per un omaggio a Lelio Luttazzi.

- | | | |
|---------------------|------------------------------------|------------------------|
| 1 Ottavio Dantone | 4 Orchestra di Padova e del Veneto | 7 Gordon Ensemble |
| 2 Igudesman & Joo | 5 Microband | 8 Rinaldo Alessandrini |
| 3 Voci di Corridoio | 6 Solisti Veneti | 9 Silvia Frigato |
| | | 10 Sara Mingardo |



● prenotazione obbligatoria

16 ottobre 2012 ore 16,00

Padova, Ospedale Civile, Reparto di Pediatria
Aula Magna (evento riservato ai piccoli pazienti)

MICROBAND

Woom Woom Woom! Musica per scriteriati

La Microband di Luca Domenicali e Danilo Maggio elabora sorprendenti interpretazioni delle musiche più varie, in cui i violini sono suonati con archetti invisibili, le chitarre si trasformano, i flauti compaiono dal nulla. Considerata tra le formazioni di maggior prestigio internazionale nel campo della music comedy, è popolarissima in Svizzera e in Germania, ma molto amata anche dal pubblico spagnolo, portoghese e giapponese. Forte di centinaia di repliche nei teatri e nei festival di tutta Europa e di ben tre tournées in Giappone, il duo saccheggia il mondo delle sette note senza distinzione di autori, di epoche, di stili: Beethoven e Rossini, Bach e Santana, Astor Piazzolla e Jethro Tull, Trovajoli e Belafonte, Paolo Conte e Brahms, Julio Iglesias e Bob Dylan. Dopo aver vinto il primo premio al Festival Internazionale di Lipsia, nel 2000 Microband è stata invitata alla più prestigiosa vetrina internazionale di teatro, il Festival di Edimburgo.

10 dicembre 2012 ore 20,45 ●

Padova, Teatro Verdi

IGUDESMAN & JOO

A Little Nightmare Music

Aleksey Igudesman (violino) e Hyung-ki Joo (pianoforte) hanno conquistato il mondo con la loro esilarante miscela di musica classica, commedia e cultura popolare. I loro video su YouTube hanno raggiunto i 15 milioni di contatti e la coppia, intervistata anche dalla CNN, buca con naturalezza gli schermi televisivi dei Paesi più diversi, trovandosi a suo agio tanto in una sala da concerto quanto in uno stadio gremito da 18mila fan. Aleksey e Hyung-ki si sono conosciuti da bambini sui banchi della Yehudi Menuhin School, coltivando il sogno di rendere la musica classica orecchiabile e accessibile a un pubblico sempre più giovane e ampio. Nel 2004 creano lo spettacolo *A Little Nightmare Music*. Grandi nomi della musica classica – da Emanuel Ax a Gidon Kremer, da Mischa Maisky a Viktoria Mullova – hanno fatto irruzione nei loro numeri musicali. Il duo ha girato l'Europa con leggende del pop come Robin Gibb (Bee Gees), i Tears for Fears, i Simple Minds e Kim Wilde. Igudesman & Joo hanno collaborato più volte con l'ex James Bond Roger Moore per eventi dell'Unicef. Aleksey Igudesman suona un violino Santo Serafin del 1717, gentilmente prestatogli da Erste Bank.

CONCERTI DI PASQUA

26 marzo 2012 ore 21,00

Praglia (PD), Abbazia

27 marzo 2012 ore 21,00

Crespino (RO), Chiesa dei Ss. Martino e Severo

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Enrico Casazza violino principale e solista

Valentina Coladonato soprano

Rosa Bove mezzosoprano

Musiche di Bach e Pergolesi

13 aprile 2012 ore 21,00

Fratta Polesine (RO), Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo

14 aprile 2012 ore 21,00

Due Carrare (PD), Chiesa di S. Giorgio

I SOLISTI VENETI diretti da CLAUDIO SCIMONE

Olga Lehmann-Balashova mezzosoprano

Musiche di Vivaldi, Bottesini, Ponchielli, Mascagni, Rossini

CONCERTI DI NATALE

8 dicembre 2012 ore 21,00

Adria (RO), Cattedrale

15 dicembre 2012 ore 21,00

Abano Terme (PD), Duomo vecchio

I SOLISTI VENETI diretti da CLAUDIO SCIMONE

con la partecipazione di **Roberta Canzian** mezzosoprano

Musiche di Vivaldi, Pergolesi, Cimarosa, Rossini, Verdi

12 dicembre 2012 ore 21,00

Bagnoli di Sopra (PD), Chiesa di S. Michele Arcangelo

13 dicembre 2012 ore 21,00

Occhiobello (RO), Chiesa arcipretale di S. Lorenzo

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Enrico Casazza violino principale e solista

Christine Wolff soprano

Musiche di Bach e Haendel

I SOLISTI VENETI

Diretti da Claudio Scimone, sono l'orchestra da camera italiana più nota nel mondo anche per molteplicità e interesse delle iniziative culturali, editoriali e promozionali. Hanno tenuto quasi 6.000 concerti in più di 80 Paesi e partecipano regolarmente ai massimi Festival internazionali. Sono stati insigniti dei più importanti riconoscimenti, quali il Premio Grammy di Los Angeles e il particolarissimo premio del Festival Bar del 1970 con 350.000 voti di pubblico giovanile; hanno ricevuto dalla Repubblica Italiana la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, dell'arte e della cultura. Hanno registrato oltre 300 DVD, CD, LP per etichette come Erato-WEA, BMG-RCA, Philips, Frequenz. Con i Solisti Veneti collaborano i più grandi interpreti internazionali, da Plácido Domingo ad Andrea Bocelli.

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Costituita nell'ottobre 1966, si è affermata come una delle principali orchestre da camera italiane. Peter Maag, il grande interprete mozartiano, ne è stato il direttore principale dal 1983 al 2001, mentre Piero Toso ha ricoperto il ruolo di primo violino solista dalla fondazione al 2009. Alla direzione artistica si sono succeduti Claudio Scimone, Bruno Giuranna, Guido Turchi e, come direttore musicale, Mario Brunello. L'attuale programmatore artistico è Filippo Juvarrà. L'Orchestra annovera collaborazioni con i nomi più insigni del concertismo internazionale e si è esibita nelle più prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero. A partire dal 1987 l'Orchestra ha intrapreso una vastissima attività discografica, con oltre cinquanta incisioni per le più importanti etichette. La Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto è sostenuta da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione del Veneto, Provincia di Padova e Comune di Padova.



[jazz

17 marzo 2012 ore 21,00 ●

Fontaniva (PD), Teatro Palladio

The Rootical 5et

Conservatorio di Rovigo
Freedom Days

Michela Grena voce
Gianpaolo Rinaldi pianoforte
Nazzareno Brischetto tromba
Riccardo Di Vinci contrabbasso
Diego Pozzan batteria

THE SWINGLE SINGERS

Voice Fusions

Joanna Goldsmith-Eteson soprano
Sara Brimer soprano
Clare Wheeler contralto
Oliver Griffiths tenore
Christopher Jay tenore
Kevin Fox basso
Tobias Hug basso

Cantare una musica come se fosse suonata: questa, in sintesi, l'arte di The Swingle Singers, capaci di riprodurre con la voce il suono degli strumenti. Il complesso – costituito a Parigi da Ward Swingle all'inizio degli anni Sessanta, ricomposto in occasione del trasferimento a Londra e poi sempre rinnovato nell'organico sotto la supervisione del fondatore – si esibisce per Musikè nella formazione del settemto. Educato secondo i canoni della tradizione corale inglese, con un repertorio che spazia da Mozart a Gershwin, da Bach a Duke Ellington, il gruppo ha registrato la Sinfonia di Luciano Berio con la direzione di Pierre Boulez, eseguendola poi con la New York Philharmonic Orchestra e con la Chicago Symphony Orchestra. Richiesti per concerti e per masterclass in tutto il mondo, The Swingle Singers si sono più volte esibiti al Teatro alla Scala di Milano e all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

5 maggio 2012 ore 21,00

Cittadella (PD), Teatro Sociale

PATRIZIA LAQUIDARA

con **Alfonso Santimone** pianoforte

Nata a Catania, vicentina d'adozione, Patrizia Laquidara è cantante, autrice e compositrice. Dopo il premio della critica al Festival di Sanremo 2003, dopo il premio alla miglior voce e alla miglior composizione e il premio della critica al Festival di Recanati 2002, ha vinto la Targa Tenco 2011 per il miglior album in dialetto con *Il Canto dell'Anguana*, dedicato alle leggende popolari venete, in particolare a quelle vicentine. Vanta collaborazioni prestigiose che spaziano dalla musica contemporanea al jazz, dalle colonne sonore alla musica popolare. La colonna sonora per il film *Manuale d'amore*, scritta con Paolo Buonvino, è stata nominata al David di Donatello 2005. Insieme allo storico Emilio Franzina ha affrontato il repertorio dei canti dell'emigrazione italiana, portando in Italia e all'estero spettacoli come *Veneto Transformer* ed *Esuli profughi rifugiati*, in una parola: *Migranti*. Ha effettuato tournées negli Stati Uniti e in Brasile, Giappone, Ecuador, conquistando il pubblico e la critica.

Alfonso Santimone è compositore e pianista dal tocco visionario. Vanta innumerevoli e importanti collaborazioni, tra cui spiccano quelle con Paolo Fresu, Tony Scott, Gianluca Petrella, Robert Wyatt, Marc Ribot, Harold Land, John Clark, Ares Tavolazzi, Enzo Favata, Jessica Lurie, Chris Speed. Fa parte del collettivo di musicisti "El Gallo Rojo", etichetta discografica indipendente che sempre più si sta affermando sulla scena nazionale e internazionale.

12 giugno 2012 ore 21,00 ●

Rovigo, Chiostro degli Olivetani

Marco Putinato Classical Quartet

Conservatorio di Adria

Marco Putinato sax tenore
Matteo Raggi sax tenore
Davide Brillante chitarra
Stefano Travaglini contrabbasso

MUNADJAT YULCHIEVA

Voice and Soul of Uzbekistan

Munadjat Yulchieva voce
Shavkat Mukhamedov rubab
Khodjimurad Safarov doira
Dilfuza Khaydarova dutar

L'Uzbekistan, nel cuore dell'Asia centrale, è uno dei tanti Paesi sorti dal crollo dell'Unione Sovietica. Cantante di riferimento della musica tradizionale uzbeka è Munadjat Yulchieva, il cui nome significa "devota a Dio", o più semplicemente "colei che prega". Un nome, un destino: la musica di cui la Yulchieva è interprete d'elezione, così ricca d'influenze arabe e persiane, spazia dalla poesia Sufi al repertorio maqâm. Nata nel 1960 nei pressi di Tashkent, già a 17 anni la Yulchieva è un'artista acclamata nel suo Paese. Oggi si esibisce col proprio gruppo, che suona strumenti tradizionali uzbeki: dal dutar, liuto a due corde, al rubab, liuto a manico corto dotato di un sistema di corde tripartito, fino al doira, il tamburino senza cimbali, strumento tra i più antichi al mondo. Soltanto due dischi della Yulchieva sono reperibili sul mercato internazionale: il concerto rodigino è dunque un'occasione unica per ascoltare la voce di un popolo.

20 ottobre 2012

ore 11

Padova, Auditorium Pollini

Cristina Zavalloni e le sue voci

Conferenza di **Cristina Zavalloni**
con la partecipazione di **Cristiano Arcelli** sassofono

ore 21

Rovigo, Teatro Sociale

Pollini Jazz Band

Conservatorio di Padova

Ludovico Rinco tromba
Giacomo Gasparotti sax alto
Luca Ardini sax alto
Mattia Soloperto sax tenore
Marco Storti contrabbasso
Andrea Davì batteria
Emanuele Ruggiero chitarra
Christian Kuppelwieser pianoforte

CRISTINA ZAVALLONI & RADAR BAND

La donna di cristallo

Cristina Zavalloni voce e composizione

RADAR BAND

Cristiano Arcelli sax alto e arrangiamenti
Fulvio Sigurtà tromba
Massimo Morganti trombone
Giacomo Riggi vibrafono

- 1 Patrizia Laquidara
- 2 Munadajat Yulchieva
- 3 Cristina Zavalloni & Radar Band
- 4 The Swingle Singers

- 5 Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa
- 6 Massimo Cotto e Mauro Ermanno Giovanardi
- 7 Compagnia Pál Frenák
- 8 Accademia Teatro alla Scala



Ph. Barbara Rigon



Ph. Alex Astegiano



Ph. Caterina Mariani



Ph. Udvari-Solti



Ph. Alessia Santambrogio

Michele Francesconi pianoforte
Daniele Mencarelli basso elettrico
Alessandro Paternesi batteria
Enrico Pulcinelli percussioni

Cantante incredibilmente versatile, capace di spaziare dal canto lirico al canto jazz, dal repertorio classico a quello più sperimentale, Cristina Zavalloni vanta svariate incisioni discografiche (Danse à Rebours, Come valersi non servilmente di Bertolt Brecht, When You Go Yes Is Yes!): l'ultimo album s'intitola La donna di cristallo (EGEA Records 2012). Si esibisce regolarmente in Italia e all'estero: al Teatro degli Arcimboldi di Milano ha eseguito in prima assoluta Acts of Beauty, brano composto per l'occasione da Michael Nyman; nel maggio del 2005, a Strasburgo, ha debuttato nella musica barocca, interpretando Drusilla nell'Incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi con la direzione di Rinaldo Alessandrini e la regia di David McVicar. Nell'aprile 2010 ha cantato negli Stati Uniti per una ripresa dell'opera La Commedia di Louis Andriessen: il tour ha toccato la Walt Disney Hall di Los Angeles e la Carnegie Hall di New York. Alla Carnegie Hall Cristina Zavalloni ha poi tenuto un recital, in duo col pianista Andrea Rebaudengo.

[teatro

21 marzo 2012 ore 21,00
 Lendinara (RO), Teatro Ballarin

ITALY
Un poemetto di Giovanni Pascoli

Giuseppe Battiston voce recitante
Gianmaria Testa voce e chitarre

Giuseppe Battiston, uno degli attori italiani più amati del momento, e Gianmaria Testa, uno dei nostri cantautori più raffinati, di nuovo insieme in palcoscenico a raccontare l'Italia e l'emigrazione del secolo scorso attraverso la poesia di Giovanni Pascoli, di cui nel 2012 ricorre il centenario della morte, ma anche attraverso la musica e le canzoni dello stesso Testa, che al tema ha dedicato un album, Da questa parte del mare. Poema «sacro all'Italia raminga», Italy fu composto da Pascoli nel 1904: due canti, per un totale di 450 versi. Ispirato a una storia vera, vi si narra la vicenda di una famiglia di emigranti: protagoniste sono una nonna e una bambina nata in America e portata in Italia dagli zii per curare la tisi. Un italiano che non è più italiano, ma non è ancora americano («Poor Molly, qui non trovi il pai con fleva!»); una poesia fatta di tutte le storpiature dell'italoamericano, la lingua ibrida degli emigranti: scelta di stile, e di pensiero, che fece storcere il naso ai critici dell'epoca, e che a distanza di un secolo acquista invece ancora più forza e attualità. Il poeta ha vinto la scommessa.

16 novembre 2012 ore 21,00
 Padova, Teatro delle Maddalene

CHELSEA HOTEL
 di **Massimo Cotto**

Massimo Cotto voce narrante
Mauro Ermanno Giovanardi voce
Matteo Curallo chitarra e piano

Sono passati tutti di lì. Ci hanno vissuto a lungo, come fosse un rifugio e non solo un hotel sulla 23esima strada di New York. E poi hanno ricordato il loro passaggio in mille libri, film e canzoni. Al Chelsea Hotel Bob Dylan ha scritto Sad Eyed Lady Of The Lowlands, Leonard Cohen e Janis Joplin hanno consumato una breve storia d'amore poi raccontata in Chelsea Hotel n. 2. Al Chelsea Hotel Arthur Clark ha scritto 2001: Odissea nello spazio e Ginsberg e Corso hanno dato fuoco alle polveri beat. Nella stanza numero 100 Sid Vicious ha accoltellato Nancy Spungen, nella 205 è collassato Dylan Thomas. Qui Jack Kerouac ha scritto in soli tre giorni la prima stesura di Sulla strada. Al Chelsea Hotel hanno vissuto Patti Smith, Mapplethorpe, Iggy Pop, Bukowski, Burroughs, Arthur Miller, Tennessee Williams, Kubrick, Jane Fonda, Dennis Hopper, Hendrix, i Grateful Dead, Edith Piaf, Dee Dee Ramones. La lista non finisce qui, ma qui inizia un'idea: raccontare le tante storie che si sono consumate al Chelsea Hotel. Una voce che racconta e una voce che canta: Massimo Cotto, voce storica di Radio1, Radio24, Radio Capital, e Mauro Ermanno Giovanardi, cantante dei La Crus, con l'accompagnamento strumentale di Matteo Curallo.

[danza

● prenotazione obbligatoria

20 maggio 2012 ore 21,00 ●

Padova, Piccolo Teatro Don Bosco

SEVEN
 coreografia e scene di **Pál Frenák**
 produzione **Compagnia Pál Frenák**

Seven è il nuovo spettacolo del grande coreografo ungherese Pál Frenák. L'uso della mimica, del linguaggio dei segni e di movimenti derivati da diverse discipline artistiche (circo, teatro, moda) è la peculiarità di questa compagnia che ha sede a Parigi e a Budapest. Pál Frenák, rientrato in Ungheria nel 1999, è il coreografo che ha dato un colpo di frusta alla danza del suo Paese. Questa coreografia, in particolare, è ispirata alla giovinezza di Frenák: Seven esplora l'esperienza dell'essere a metà, nozione ben nota alla letteratura postcoloniale; al centro dello spettacolo è la separazione dalla cultura madre, l'inserimento in un nuovo "luogo". Quel che interessa all'artista è lo stato intermedio riempito dai dubbi, dove tutto si svela in maniera chiara e distinta solo per brevi istanti, mentre lo spazio scenico e le forme elastiche conferiscono ai danzatori una potenza esplosiva.

18 novembre 2012 ore 21,00
 Camposampiero (PD), Sala polivalente

ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA
 diretta da **Frédéric Olivieri**

LA BAYADÈRE
 coreografia di **Marius Petipa**
 ripresa da **Frédéric Olivieri**
 musica di Ludwig Minkus

LARMES BLANCHES
 coreografia di **Angelin Preljocaj**
 ripresa da **Silvia Bidegain**
 musiche di Bach, Purcell, Balbastre

EVENING SONGS
 coreografia di **Jiří Kylián**
 ripresa da **Arlette Van Boven**
 musica di Antonin Dvořák

L'Accademia Teatro alla Scala presenta un trittico che attraversa la storia del balletto, dall'Ottocento ai nostri giorni. In apertura un vero classico: il regno delle ombre da La Bayadère di Marius Petipa, opera del 1877. La coreografia, ripresa da Frédéric Olivieri, costituisce un caposaldo del repertorio romantico, in cui particolarmente vivo è il gusto per l'esotismo e il soprannaturale. Segue Larmes blanches, creazione del 1985 di Angelin Preljocaj: su un palcoscenico avvolto dal buio, due coppie di danzatori evocano le trappole della vita quotidiana in cui scivolano le relazioni amorose, alternando gesti meccanici e spezzati a movimenti più rotondi e sinuosi. Si chiude con Evening Songs, firmato nel 1987 da Jiří Kylián, indiscusso protagonista della danza contemporanea, anima del Nederlands Dans Theater fin dal 1973. Il balletto, per tre coppie di danzatori, introduce elementi di danza folk sulle note di Dvořák.

Nata nel 1813, la Scuola di Ballo è vivaio privilegiato per il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala e per le più importanti compagnie in Italia e all'estero, grazie alla preparazione completa che i ballerini ricevono dai maestri scaligeri e da coreografi e danzatori di fama internazionale. Fra le étoiles diplomate in Accademia spiccano i nomi di Carla Fracci, Luciana Savignano, Marta Romagna, Massimo Murru, Gabriele Corrado e Roberto Bolle.

Classica

Jazz

Teatro

Danza

[calendario eventi

17 marzo 2012 ore 21,00 ●

Fontaniva (PD), Teatro Palladio

The Rootical 5et

Conservatorio di Rovigo

THE SWINGLE SINGERS

Voice Fusions

21 marzo 2012 ore 21,00

Lendinara (RO), Teatro Ballarin

ITALY**Giuseppe Battiston** voce recitante**Gianmaria Testa** voce e chitarre**26 marzo 2012** ore 21,00

Praglia (PD), Abbazia

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Concerto di Pasqua

27 marzo 2012 ore 21,00

Crespino (RO), Chiesa dei Ss. Martino e Severo

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Concerto di Pasqua

13 aprile 2012 ore 21,00

Fratte Polesine (RO), Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo

I SOLISTI VENETI diretti da **CLAUDIO SCIMONE**

Concerto di Pasqua

14 aprile 2012 ore 21,00

Due Carrare (PD), Chiesa di S. Giorgio

I SOLISTI VENETI diretti da **CLAUDIO SCIMONE**

Concerto di Pasqua

5 maggio 2012 ore 21,00

Cittadella (PD), Teatro Sociale

PATRIZIA LAQUIDARAcon **Alfonso Santimone** pianoforte**13 maggio 2012** ●

Padova, Sala Carmeli

**SOLISTI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA IN ROMA****GORDON ENSEMBLE (AIGAM)**

ore 11,00

Che orecchie grandi che ho!

ore 17,00

*Ad.agio, concerto a corpo libero***20 maggio 2012** ore 21,00 ●

Padova, Piccolo Teatro Don Bosco

SEVEN**Compagnia Pál Frenák****12 giugno 2012** ore 21,00 ●

Rovigo, Chioostro degli Olivetani

Marco Putinato Classical Quartet

Conservatorio di Adria

MUNADJAT YULCHIEVA

Voice and Soul of Uzbekistan

19 giugno 2012 ore 21,00

Padova, Sala dei Giganti al Liviano

ACCADEMIA BIZANTINA**OTTAVIO DANTONE** direttore**Lorenzo Lio** flauto dolce**23 giugno 2012** ore 21,00

Monselice (PD), Duomo vecchio

CONCERTO ITALIANO**RINALDO ALESSANDRINI** direttore**Sara Mingardo** contralto**Silvia Frigato** soprano**5 ottobre 2012** ore 21,00

Castelmassa (RO), Teatro Cotogni

VOCI DI CORRIDOIO*Swing italiano***16 ottobre 2012** ore 16,00Padova, Ospedale Civile, Reparto di Pediatria
Aula Magna (evento riservato ai piccoli pazienti)**MICROBAND***Woom Woom Woom! Musica per scriteriati***20 ottobre 2012**

ore 11,00

Padova, Auditorium Pollini

Cristina Zavalloni e le sue vociConferenza di **Cristina Zavalloni**

con la partecipazione di

Cristiano Arcelli sassofono

ore 21,00

Rovigo, Teatro Sociale

Pollini Jazz Band

Conservatorio di Padova

CRISTINA ZAVALLONI & RADAR BAND*La donna di cristallo***16 novembre 2012** ore 21,00 ●

Padova, Teatro delle Maddalene

CHELSEA HOTEL**Massimo Cotto** voce narrante**Mauro Ermanno Giovanardi** voce**Matteo Curallo** chitarra e piano**18 novembre 2012** ore 21,00

Camposampiero (PD), Sala polivalente

ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA*La Bayadère**Larmes blanches**Evening Songs***8 dicembre 2012** ore 21,00

Adria (RO), Cattedrale

I SOLISTI VENETI diretti da **CLAUDIO SCIMONE**

Concerto di Natale

10 dicembre 2012 ore 20,45 ●

Padova, Teatro Verdi

IGUDESMAN & JOO*A Little Nightmare Music***12 dicembre 2012** ore 21,00

Bagnoli di Sopra (PD), Chiesa di S. Michele Arcangelo

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Concerto di Natale

13 dicembre 2012 ore 21,00

Occhiobello (RO), Chiesa arcipretale di S. Lorenzo

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO

Concerto di Natale

15 dicembre 2012 ore 21,00

Abano Terme (PD), Duomo vecchio

I SOLISTI VENETI diretti da **CLAUDIO SCIMONE**

Concerto di Natale

● prenotazione obbligatoria

musik[è]

musica, teatro, danza

Promosso e organizzato da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

www.rassegnamusike.it - info@rassegnamusike.it - www.facebook.com/rassegnamusike

T. 049 823 48 03

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti - Per gli eventi contrassegnati da ● è obbligatoria la prenotazione